



COPRESENCE

15 – 17 Giugno
01 – 04 Nov
2018

Ospitato da:

TMO – Teatro Mediterraneo Occupato

Opening:

15 Giugno

Programma:

15 Giugno / 20:00 – 23:00

Teatro

Proiezione di 2 film (aprox. 15 min. ognuno):

"Radio noMade in Arberia", di noMade

"Carnival of the oppressed feelings" di Gluklya

+ artist's talk alle 20:30 moderato dal curatore Theo Tegelaers e Lea Walter

Spazio Espositivo

Opening dell'istallazione "Radio noMade in Arberia"

16 Giugno / 15.00 – 19.00

Spazio Espositivo

Visita all'istallazione "Radio noMade in Arberia"

Teatro

Proiezione dei 2 film (aprox. 15 min. ognuno, in loop 18-23h)

17 Giugno / 18.00 – 23.00

Spazio Prove

Workshop "Language of Fragility" con Gluklya

Spazio Espositivo

Visita all'istallazione "Radio noMade in Arberia"

Teatro

Proiezione dei 2 film (aprox. 15 min. ognuno, in loop 18-23h)

**M COLLATERAL
12 EVENTS** 

TAAK e il collettivo noMade presentano il progetto collaborativo COPRESENCE, selezionato per Manifesta 12 Collateral Events: un programma specifico che offre alle organizzazioni culturali e ai professionisti l'opportunità di presentare un progetto insieme a Manifesta.

COPRESENCE propone un approccio alternativo al fenomeno migratorio, presentando due opere artistiche performative che condividono un nodo concettuale comune: **il rituale come cornice per dare forma all'inespresso**. Attualmente, il dibattito sulla migrazione è principalmente dominato da figure demografiche astratte, sistemi di integrazione burocratica e il timore di presunti effetti negativi. Il valore distintivo dell'arte sta nella sua capacità di visualizzare le emozioni legate a situazioni complesse. Nel cuore di COPRESENCE risiedono due diversi progetti artistici dove sono stati utilizzati nuovi metodi di ricerca per affrontare la migrazione: *Carnival of the Oppressed Feelings*, una manifestazione performativa per e con i rifugiati svolta dall'artista Gluklya in collaborazione con TAAK e *Radio noMade in Arberia*, un lavoro multimediale e performativo che indaga la cultura Arbëreshë, una minoranza albanese insediata nell'Italia meridionale dal XV secolo.

Questi lavori possono essere considerati come "case studies" per provocare una discussione interdisciplinare con attori culturali, scientifici e politici che lavorano su migrazione e intercultura. COPRESENCE mira a creare uno spazio in cui esperienze e riflessioni possano essere condivise per creare nuova conoscenza e modi di pensare il tema.

Carnival of the Oppressed Feelings

TAAK presenta il *Carnival of Oppressed Feelings*, avviato dall'artista Gluklya e sviluppato da TAAK. Questa manifestazione performativa ha riempito le strade di Amsterdam nell'autunno del 2017. L'artista ha voluto fare una dichiarazione di benvenuto ai rifugiati, ma anche offrirgli un volto e una voce nel dominio pubblico. L'evento è stato il risultato di una ricerca di due anni incentrata su nuove forme visive d'espressione per le emozioni dei migranti di oggi attraverso la ritualizzazione del carnevale; un ambiente nel quale tutti i demoni possono trovare la loro espressione. I costumi, appositamente realizzati per il carnevale, hanno espresso le paure e le frustrazioni che i nuovi arrivati hanno vissuto in un'altro paese. Durante Manifesta TAAK presenta un documentario sul lavoro svolto nel 2017 insieme ad una serie di workshop intitolati *The Language of Fragility* volti ad esplorare l'esperienza di incomunicabilità in cui spesso si trovano i migranti.

Radio noMade in Arberia

Per l'opening, il collettivo noMade presenta un'installazione che ripercorre il lavoro: una sintesi che offre una riflessione poetica intorno alle nostre comuni radici mediterranee e la conoscenza primigenia. In particolare il collettivo ha sviluppato per quest'occasione un **Soundwalk** che traccia il percorso immersivo che verrà presentato al closing della Biennale. Questo corpo specifico di lavoro è una ricostruzione di audio d'archivio e *samples* contemporanei, partendo da un soggetto e territorio relativo in direzione ad una soggettività costituita da input sinestetici e sentieri polifonici. Gli ascoltatori proattivi si troveranno coinvolti in un viaggio sensoriale e nomadico nei meandri della memoria collettiva. *Radio noMade in Arberia* è stata presentata nel 2017 alla Young Artists Biennale Mediterranea 18 (Tirana), al Festival di Fotografia di Corigliano Calabro e *Beyond the obvious*, Culture Action Europe, PalaExpo, Roma.



TAAK è un collettivo che avvia progetti artistici di pubblico dominio e sviluppa progetti artistici commissionati. Il curatore **Theo Tegelaers** è membro del consiglio di amministrazione di TAAK. Theo ha sviluppato molti progetti e programmi artistici sia nel paesaggio urbano che in quello rurale e collabora con molti artisti di fama nazionale e internazionale.

Con il suo talent artistico, **Gluklya** (Natalya Pershina-Yakimanskaya) unisce arte, scienze sociali e pedagogia progressista per dare alle persone di diversa provenienza sociale l'opportunità di fare arte.

noMade è un collettivo di artisti che indaga l'immaginario di paesaggi sensoriali e di processi di comunità attraverso la creazione di un Archivio Vivo.

Il TMO - Teatro Mediterraneo Occupato è nato a Palermo nel 2013 in uno dei padiglioni della Fiera del Mediterraneo abbandonato nel 2007. Il TMO è un luogo poli-funzionale aperto, ospita produzioni indipendenti, offre formazioni per le arti performative e riunisce una comunità di discussione sul concetto di metropoli.

La Fondazione Ignazio Buttitta è un'organizzazione no-profit creata intorno alla figura Ignazio Buttitta, il famoso poeta dialettale della Bagheria con l'obiettivo di proteggere, studiare e sviluppare la cultura Siciliana nei suoi aspetti storici, sociali, artistici e antropologici.



www.tmopalermo.it / www.radionomade.com / www.taak.me / www.fondazioneignaziobuttitta.org

pagina facebook: @ COPRESENCE.Manifesta12